

ASL TERAMO: GUARDIA DI FINANZA SEQUESTRA DPI DA RADIAZIONI IONIZZANTI, “SERVIZI SANITARI GARANTITI”

30 Aprile 2021



TERAMO – “I militari del comando provinciale della Guardia di Finanza hanno sequestrato oggi 99 dispositivi di protezione individuale da radiazioni ionizzanti nei quattro presidi ospedalieri. Il sequestro si inserisce in un’indagine della Procura della Repubblica sulla non conformità al marchio ‘Ce’ dei prodotti forniti in base a una gara d’appalto aggiudicata il 5 aprile del 2018”.

Lo afferma in una nota la Asl di Teramo. “Per garantire la prosecuzione di tutte le attività che implicano l’utilizzo dei dispositivi in questione e che interessano diverse unità operative (Blocco operatorio, Radiologia, Gastroenterologia, Urologia, Neurochirurgia, Radiologia interventistica, Emodinamica, Utic e Cardiocirurgia) la Asl si è attivata immediatamente e ha provveduto a reperire in poche ore nuovi dispositivi di protezione. In questo modo è stata garantita la prosecuzione delle attività routinarie e di urgenza”, si legge ancora nella nota.

“La Asl, parte lesa in tutta la vicenda, prende atto dell’inchiesta della magistratura, apprezza l’attenzione all’incolumità dei propri dipendenti ed è fiduciosa nei risultati delle indagini. Provvederà a stretto giro a nominare una commissione interna per le verifiche tecniche, per accertare eventuali responsabilità e muovere eventuali contestazioni alla ditta fornitrice. Inoltre, la Asl tiene ad evidenziare che il personale viene costantemente monitorato con l’applicazione di un dosimetro che rileva le radiazioni a cui ogni singolo operatore è esposto e non sono risultate alterazioni nei parametri. I controlli sono eseguiti da una società terza specializzata nel settore”, conclude la nota dell’azienda sanitaria teramana.